D.D.G. n. 1034 del 03.7.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

RIMODULAZIONE DEI CONFERIMENTI DI RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO NON PERICOLOSO EER 200301, PRODOTTO DAL COMUNE DI CALTANISSETTA APPARTENENTE ALLA SRR CALTANISSETTA PROVINCIA NORD PRESSO GLI IMPIANTI DI TMB DI ENNA GESTITO DALLA SOCIETA' AMBIENTE E TECNOLOGIA SRL E DI GELA GESTITO DALLA SOCIETÀ IMPIANTI SRR ATO 4 CL SUD SRL IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs.. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale"*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il d.lgs. 13 gennaio 2003 n.36 - *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti* - e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";*

Visto l'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, *"...Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";*

Visto il d.lgs. 3 settembre 2021 n.121 - *Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 1 giugno 2022, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della Legge Regionale n.3/2016";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3331 del 18.06.2026, con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per un periodo di dodici mesi;

Vista la nota 32258 del 05.07.2023 avente per oggetto: *"Linee guida – Emissione Decreto autorizzativo per il conferimento dei rifiuti EER 20.03.01, art. 1 c. 2 L.R. n. 9/2010",* nella quale viene elencata la documentazione richiesta per l'emissione del provvedimento autorizzativo di conferimento;

Visto il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna e impianto di TMB, e contestualmente ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;

Visto il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti di cui all'OPCM 3887/2010, subentrante all'ATO EN 1 in forza dell'OC n. 299/2013, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della "Piattaforma integrata per la gestione dei

rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna";

Visto il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPCC dell'impianto di cui al DDG/DRA n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal DDG/DRAR n. 107 del 03/02/2017;

Visto il D.D.S. n. 1035 del 28/09/2020 quale provvedimento di riesame, con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha aggiornato, l' Autorizzazione Integrata Ambientale di cui ai D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 e D.D.G. n. 107 del 03/02/2017, per la realizzazione della "Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna";

Visto il D.D.S. n. 2523 del 23.12.2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore PPC), volturato con D.D.S. n. 1184 del 25.9.2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione - della vasca "E" e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela;

Visto il D.D.S. n. 1184 del 25.09.2019 con il quale è stato volturato alla società S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013;

Visto il D.D.S.. n. 431 del 29.4.2020 con il quale è stato volturato alla società "Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.", il D.D.S. n. 2523 del 23.12.2013 affinché possa, la stessa, subentrare alla gestione dell'impianto quale nuovo soggetto Gestore IPPC;

Visto il D.D.G. n. 189 del 12/02/2025 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata, nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in favore della società S.R.R. Ato 4 Caltanissetta Provincia Sud, con sede legale a Riesi (CL), Piazzetta Don Pedro D'Altariva P.I. 020522940851, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al, "Progetto di modifica dell'istallazione I.P.P.C. sita in C.da Timpazzo nel territorio di Gela (CL) – Riesame ex art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'AIA di cui al DDS/DRAR n. 2523/2013. Installazione IPPC, categorie 5,3b,1, 5.3.b.2, 5.4 dell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/2006";

Visto il Decreto n. 72 del 23.01.2025 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti, tra gli altri, anche dal comune di Caltanissetta appartenente alla Srr Caltanissetta Provincia Nord presso l'impianto di TMB di Gela per un quantitativo pari a 28,5 t/g;

Considerato che con nota n. 827 del 11/06/2026, assunta al nostro prot. col nr. 24059 di pari data, la società Impianti SRR ATO 4 CL Sud s.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in Gela, comunica che l'impianto di TMB rimarrà chiuso per manutenzione straordinaria dal 12/06/2026 al 19/06/2026, garantendo il conferimento soltanto per i comuni soci appartenenti alla SRR Caltanissetta Provincia Sud;

Considerato che a seguito della suddetta comunicazione, senza alcun preavviso dell'imminente chiusura dell'impianto di cui sopra, al fine di scongiurare ogni disservizio e rischi di carattere igienico-sanitario, si è proceduto tempestivamente per la risoluzione della problematica con l'emissione del DDG n. 897 del 11/06/2026 di conferimento straordinario con il quale tutti i comuni conferitori, eccetto quelli appartenenti alla SRR Caltanissetta provincia Sud, sono stati autorizzati a conferire presso gli impianti TMB di Palermo e Catania ;

Vista la nota n. 26498 del 29/06/2026, avente per oggetto, "Convocazione tavolo tecnico -urgente-", con la quale questo Dipartimento, a seguito delle numerose segnalazioni giunte da alcuni comuni conferitori riguardanti respingimenti per raggiunti limiti giornalieri di trattamento presso l'impianto TMB di Gela, ha convocato l'Amministratore Giudiziario della società Impianti SRR Ato 4 Caltanissetta Sud e tutte le SRR ai quali appartengono i comuni conferitori;

Considerato che durante il sopracitato tavolo tecnico l'Amministrazione Giudiziaria ha segnalato che a causa dell'incremento di produzione dei rsu prodotti dai comuni conferitori, nonché dall'accumulo degli stessi causato dal parziale conferimento straordinario delle quantità autorizzate col DDG n. 897 del 11/06/2026 presso l'impianto TMB di Palermo, l'impianto TMB alla data del 31/5/2026 ha già trattato una quantità pari a circa 29.600 tonn e che proiettando rispetto al limite annuale di trattamento dell'impianto, pari a 60.000 tonn/anno, lo stesso esaurirebbe la capacità di trattamento alla data stimata del 31/10/2026;

Visto il DDG n. 1030 del 03/07/2026 di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2523 del 23/12/213, con il quale questo questo Dipartimento incrementa la quantità autorizzata in ingresso e di trattamento meccanico/biologico del codice EER 200301 di 20 t/g per un corrispondente valore massimo pari a 66.218 t/anno;

Considerato che a seguito dell'emissione del suddetto Decreto n. 1030/2026, il limite della capacità di trattamento annuale dell'impianto TMB di Gela diventa pari a 66.218 t/anno, nonostante tale incremento, si rende necessario diminuire le quantità trattate presso l'impianto per una quantità pari a circa 20 t/g;

Ritenuto dopo varie valutazioni tecniche, scongiurare che, per motivi di carattere logistico e gestionale degli impianti, un numero elevato di comuni fossero autorizzati a conferire i propri rsu presso altri TMB, sino al raggiungimento della quota pari a 20 t/g di cui sopra, ritenendo altresì opportuno limitare lo spostamento ad un solo comune conferitore con decorrenza immediata e fino al 30 settembre c.a., periodo durante il quale, data l'alta vocazione turistica dei comuni dell'isola, aumenta la produzione dei rsu prodotti;

Considerato **c**he l'unico impianto di TMB con capacità di trattamento residuale apprezzabile per poter risolvere tale situazione emergenziale è quello di Enna, gestito dalla società Ambiente e Tecnologia srl dal quale si è ottenuta, per le vie brevi, la disponibilità a ricevere un quantitativo pari a 20 t/g;

Considerato che, per la motivazioni di cui sopra, il comune che risulta meglio collegato all'impianto di Enna e con una produzione di rsu tale da soddisfare al meglio la risoluzione della problematica emersa, è quello di Caltanissetta, autorizzato a conferire presso l'impianto di Gela una quantità pari a 28,5 t/g che con il presente provvedimento viene autorizzato a conferire 8,5 t/g presso l'impianto di Gela e 20 t/g presso quello di Enna;

Considerato che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 20.03.01 prodotti dai comuni in ingresso presso l'impianto di TMB di Enna c.da Cozzo Vuturo gestito dalla società Ambiente e Tecnologia srl, così come risulta dai dati ufficiali inseriti sulla Piattaforma O.R.SO., e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione al conferimento per un quantitativo complessivo pari a 20,00 tonn/giorno purché vengano rispettino i limiti dei quantitativi autorizzati dell'impianto per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia, ovvero gestione integrata dei rifiuti, ambiente, sicurezza, tutela della salute ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;

Ritenuto indispensabile dovere procedere all'emissione del presente provvedimento al fine di scongiurare l'insorgere di emergenze di carattere igienico-sanitarie e ambientali;

DECRETA

Art.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Caltanissetta, appartenente al Libero consorzio Comunale di Caltanissetta nonché alla S.R.R. Caltanissetta Provincia Nord, è autorizzato a conferire una quantità pari **a 20,00 t/g** di rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi prodotti nel proprio territorio, EER 200301, **presso l'impianto di TMB sito in Enna** gestito dalla società Ambiente e Tecnologia srl, purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente. La società Ambiente e Tecnologia srl è onerata a provvedere allo smaltimento finale dei sovvalli prodotti a seguito del trattamento meccanico e biologico dei rifiuti EER 200301 di cui sopra nel rispetto delle normative vigenti.

2. Il presente provvedimento modifica parzialmente il DDG n. 72 del 23.01.2025 solamente nella parte riguardante il comune di Caltanissetta rimodulando la quantità autorizzata presso il TMB di Gela **da 28,5 t/g a 8,5 t/g.**

3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla disponibilità del gestore dell'impianto e fino al 30 Settembre 2026.

4. Le quantità indicate non sono vincolanti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi degli impianti riceventi.

5. Il presente provvedimento viene rilasciato ai sensi della *L.R. n. 9/2010 art. 1 c. 2;*

6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 21 del 12.8.2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. 9 del 7.5.2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana; alle Prefetture di Caltanissetta ed Enna; ai Liberi Consorzi Comunali di Caltanissetta ed Enna; all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza; alle ASP Provinciali di Caltanissetta ed Enna; alle SRR Caltanissetta Provincia Nord e Sud e Enna Provincia, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta; al comune di Caltanissetta; ai gestori degli impianti di TMB, società Ambiente e Tecnologia srl e Impianti Srr Ato 4 Cl Sud srl.

Art.3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
03.07.2026
15:06:40
GMT+02:00